



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 558

LA REGIONE INTENDE INTERVENIRE AFFINCHÉ LE PERSONE CON DISABILITÀ NON DEBBANO SOSTENERE I COSTI PER LA SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEGLI AUSILI ESSENZIALI?

presentata il 13 giugno 2025 dai Consiglieri Luisetto, Camani, Bigon e Zottis

Premesso che:

- la normativa nazionale che disciplina l'erogazione delle prestazioni di Assistenza protesica è contenuta nel Nomenclatore Allegato 5 al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017;
- in precedenza, il decreto ministeriale n. 332/1999 regolamentava la materia a livello nazionale e includeva, all'interno dell'Elenco 1, specifici codici ISO per riparazioni e sostituzioni. Tra questi figurava il codice ISO 12.24.24.603, relativo alla sostituzione di batterie da 12 V con elettrolita, analoghe a quelle in dotazione alle carrozzine elettriche;
- l'entrata in vigore del Nomenclatore Allegato 5 al DPCM 12/1/2017, avvenuta il 30 dicembre 2024 con l'approvazione delle Tariffe dell'Elenco 1 (tramite Decreto Ministeriale 25 novembre 2024), ha determinato la revoca dell'efficacia del DM n. 332/1999 su tutto il territorio nazionale;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1587 del 30 dicembre 2024 è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni del 14 novembre 2024 in materia di tariffe dell'Assistenza Protesica, sullo schema del DM poi approvato il 25 novembre 2024.

Evidenziato che:

- in data 24 maggio 2025 un cittadino residente a Bassano del Grappa, affetto da grave disabilità fisica, ha reso pubblica attraverso il proprio blog una situazione di pesante disagio e profonda ingiustizia: si è visto negare, dall'Azienda Ulss di riferimento, la sostituzione della batteria, ormai esausta, della propria carrozzina elettrica – ausilio essenziale per la propria autonomia e qualità della vita;
- il costo della batteria necessaria al corretto funzionamento della carrozzina elettrica supera l'importo mensile della pensione di invalidità percepita dal cittadino, rendendo di fatto impossibile sostenere la spesa senza compromettere altri bisogni primari.

Considerato che:

- gli ausili per la mobilità, come le carrozzine elettriche, non sono strumenti accessori, ma dispositivi fondamentali per garantire diritti basilari delle persone con disabilità, quali l'autonomia, la partecipazione alla vita sociale e il diritto alla salute;
- è compito delle istituzioni, soprattutto in ambito sanitario, garantire l'equità nell'accesso agli strumenti essenziali alla vita, senza che le condizioni economiche individuali possano rappresentare un ostacolo al godimento pieno dei diritti costituzionali.

I sottoscritti Consiglieri regionali

interrogano l'Assessora regionale alle Politiche Sanitarie e Sociali

per sapere se intenda prevedere specifiche misure affinché, nei casi di ausili indispensabili alla mobilità e alla vita quotidiana, la sostituzione delle batterie non costituisca un onere economico a carico dell'assistito, specie nei casi di comprovata fragilità economica.
